



## Coordinamento Massa-Carrara

Al Capo del Corpo Nazionale dei  
Vigili del Fuoco  
Ing. Fabio **DATTILO**  
[capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it](mailto:capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it)

Al Responsabile dell'ufficio  
Garanzia dei Diritti Sindacali  
Dott. Alessandro **TORTORELLA**  
[uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it](mailto:uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it)

Al Direttore Regionale VVF Toscana  
Ing. Giuseppe **ROMANO**  
[dir.toscana@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.toscana@cert.vigilfuoco.it)

Al Comandante Provinciale VVF Massa-Carrara  
Ing. Calogero **DAIDONE**  
[com.massacarrara@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.massacarrara@cert.vigilfuoco.it)

**e.p.c.** Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
On. Carlo **SIBILIA**  
[segreteria.sibilia@interno.it](mailto:segreteria.sibilia@interno.it)

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Prefetto Laura **LEGA**  
[ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it](mailto:ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it)

**Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero regionale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.**

Gentili in indirizzo,

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione, chiedono l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero provinciale della categoria, è determinato dalle errate interpretazioni da parte dell'amministrazione delle circolari vigenti in riferimento al Appalto servizio ristorazione

Per quanto sopra si registra, prioritariamente un calo occupazionale, la perdita di un diritto del lavoratore al quale dopo ore di lavoro deve essere riconosciuto il diritto ad un pasto decente secondo i criteri nutrizionale dettati dalle circolari vigenti, la perdita del controllo sulla qualità e sui servizi in palese contrasto con le normative sulla sicurezza e igiene sul luogo di lavoro.

Tutto ciò avviene a causa di una poco chiara gestione della ricognizioni soprattutto per quanto le sedi di Carrara ed Aulla dove la decisione del passaggio al buono pasto è stata presa a seguito del risultato di una ricognizione (gestita direttamente dall'amministrazione) dove l'informazione arrivata al personale è stata inadeguata e forzata verso un risultato che oggi non si avrebbe.

Ancora non sono chiari i meccanismi di controllo sul rispetto dei requisiti e del capitolato della gara di aggiudicazione, in oltre al comando sono uscite due disposizioni non chiare e forvianti, la prima con un accenno al buono pasto tipo elettronico e con un invito al personale di informarsi attraverso un indirizzo web, sullo stato di attivazione, utilizzo e luoghi di utilizzo di presunte schede ricaricabili di futura assegnazione, la seconda oltre a indicazioni e permessi per utilizzo locali intima ai Capi servizio di indicare il personale comandato in sostituzione per il futuro risarcimento del buono, di fatto si obbliga il personale comandato in sostituzione, oltre la sua volontà ad anticipare fondi personali e si abbandona senza indicare la soluzione di approvvigionamento nella giornata lavorativa.

In oltre al personale delle due sedi, anche dopo aver contattato gli uffici e i dirigenti preposti, si sono sentiti rispondere che devono adoperarsi in proprio sia per il pasto che per l'effettivo pagamento dello stesso, e che il comando non vuol saperne niente.

Consci della celerità di partenza del nuovo appalto e dei cambiamenti riteniamo che il Dirigente locale rimanga sempre il responsabile della salute e salvaguardia del dipendente stesso riteniamo questo punto fondamentale e su cui chiediamo a norma contrattuale vigente di essere interessati alla risoluzione delle problematiche emerse.



## Coordinamento Massa-Carrara

Ben capendo che tali determinazioni ricadono anche sulla responsabilità della Direzione Centrale Logistica e Strumentale si chiede la dovuta informazione da parte della stessa.

Per i motivi sopra descritti si dichiara lo stato di agitazione della categoria e conseguentemente si chiede alle Autorità in indirizzo l'attivazione della procedura della prima fase di tentativo di conciliazione preventiva.

Massa-Carrara  
4 maggio 2021

FP CGIL Massa-Carrara  
Segretario Provinciale  
Menconi Alessio

Per il coordinamento  
fp cgil vvf  
Strenta Omar